

# «Richieste in aumento, non i prof»

## Il sindacato denuncia: «Sempre più famiglie sono costrette a rivolgersi al Tar»

► SALERNO

Sempre più alunni con disabilità, mentre diminuiscono i docenti in possesso del titolo di sostegno, che abilità i prof all'insegnamento con i diversamente abili. È uno dei tanti paradossi della scuola italiana, che si ripete anche a Salerno e in provincia. Perché l'assenza dei docenti di sostegno è ormai una costante, con cui deve fare i conti la scuola. E più passa il tempo più la situazione peggiora, senza che vengano presi i provvedimenti per evitare gravi disagi e disguidi imbarazzanti sia ai docenti che alle

famiglie. Il problema è noto a tutti, ma nessuno interviene, nemmeno gli organi preposti.

«Sale il numero degli alunni diversamente abili - precisa Marcello Pacifico dell'Anief - ma non quello dei docenti di sostegno, nonostante le indicazioni normative: anche quest'anno si registrano decine e decine - se non centinaia - di alunni in più rispetto allo scorso anno, eppure sembra che nonostante questo non aumentino, corrispondentemente e proporzionalmente, i posti di sostegno». Secondo il sindacato, sarebbe emergenza in alcune regioni, tra cui la Campania. «La mancata assegnazione

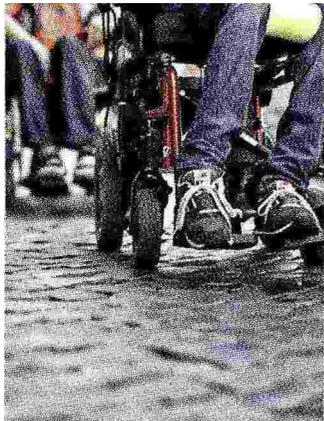
degli insegnanti di sostegno e delle ore settimanali stabilite e dettagliatamente motivate per ognuno attraverso le diagnosi funzionali - precisa Pacifico - è un malcostume che negli ultimi anni ha comportato un'impennata dei ricorsi in tribunale. Anche noi, come Anief, abbiamo riscontrato un aumento sensibile delle denunce, anche dalle famiglie, attraverso l'iniziativa "Sostegno, non un'ora di meno!" che promuove ricorsi motivati in tribunale».

Perché non è affatto raro che, anche nel Salernitano, vengano addirittura ridotte le ore di sostegno agli studenti con disabilità. E l'unico modo

di difendersi, in questo caso, è quello di fare ricorso alla giustizia. Così si moltiplicano i ricorsi al Tar, proprio per far valere il diritto allo studio e per ottenere l'assistenza per chi è meno fortunato e deve già fare i conti con un handicap. La situazione, comunque, a Salerno potrebbe migliorare dal prossimo anno, in quanto è partito il corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per l'attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità.

Ad essere stati ammessi sono stati 460 precari, ma a risultare vincitori ma non idonei sono stati ben 470. (g.d.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Problemi per gli studenti disabili

